**CERVA, OGGI CIAK X A SCUOLA , PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN PROCESSO VERO**

**COINVOLTI ANCHE ALUNNI DI ANDALI**

**Qualcosa di straordinario si materializza quando l’entusiasmo di studenti giovanissimi incontra la magia del teatro.**

**Vale per il progetto scolastico *Ciak processo simulato*: una palestra di valori per prevenire le conseguenze disastrose di devianze sociali, attraverso didattica ludica, giochi di ruolo, simulazioni. Il progetto, prima regionale e ora nazionale, dalle spiccate ricadute pedagogiche è in procinto di scrivere una bella pagina di educazione civica anche tra le nuove generazioni di Andali e Cerva. E’ *Ciak…un processo simulato per evitare un vero processo*, uno strumento educativo nato nel 2014 da una brillante intuizione del magistrato Luciano Trovato e promosso in tutta la Calabria e in altre regioni dall’associazione *Ciak formazione e legalità*. L’idea è tanto semplice quanto rivoluzionaria nelle sue inusuali implicazioni. Gli alunni inscenano nelle aule di un Tribunale per minorenni un processo ispirato a una storia vera con la consapevolezza che i fatti drammatizzati si verificano molto spesso nella vita reale dove sono aumentate le opportunità, ma anche i rischi, le trappole. Non si limita alle sole parole *Ciak*, ma fa anche azioni. Non solo la lezione frontale con il processo simulato, ma anche un coinvolgente laboratorio teatrale. Ne hanno contezza anche gli alunni di Cerva e Andali, frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Oggi, venerdì 7 marzo 2025, i discenti dell’Istituto comprensivo *Corrado Alvaro* di Petronà, dirigente scolastica Rosetta Falbo, hanno incontrato la psicologa Rossella Gallo e l’avvocata nonché criminologa Caterina Berlingieri per discutere della finalità e dell’organizzazione del progetto. Non solo: non è mancato un serrato confronto su casi di cyberbullismo, droga, sexting e altri disvalori. E ancora: l’imputabilità dei minorenni, la sicurezza in rete, la culpa in educando e altre tematiche di rilevanza sociale. Gli alunni della comunità educante petronese, trentuno in tutto, hanno scelto il copione “*Fuori classe*” e ognuno di loro sta imparando a memoria la parte assegnata per farsi trovare pronto quando si dovrà drammatizzare il processo simulato in una vera aula di Tribunale: ecco un forte deterrente al circuito penale.**

**Non è la prima volta che l’I.C. di Petronà promuove il processo simulato e, ci sta, che non sia neppur l’ultima.**

**Enzo Bubbo**